ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ROCCHETTA TANARO
Via Nicola Sardi, 33 – 14030 ROCCHETTA TANARO (AT)
C.F. 92040270057 C.M. ATIC809002
Tel 0141644142 – 0141644184 Fax 0141644142
e – mail: atic809002@istruzione.it – pec: atic809002@pec.istruzione.it
Sito web: icrocchetta.edu.it

CIRCOLARE N. 4

Rocchetta Tanaro, 27 gennaio 2025

Oggetto: Nuove norme sulla valutazione

Cari Docenti,

desidero portare alla vostra attenzione le importanti novità introdotte dal Ministero dell'Istruzione in materia di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Queste disposizioni, contenute nei documenti ufficiali pubblicati sul sito del Ministero, sono consultabili al seguente link: https://www.mim.gov.it/web/guest/-/valutazione-periodica-e-finale-degli-apprendimenti-nellascuola-primaria-e-valutazione-del-comportamento-nella-scuola-secondaria-di-primo-grado

Vi invito in particolare a prendere visione di:

- **Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025**, avente per oggetto la *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*;
- **Allegato A**, recante *Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria*;
- **Nota prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025**, avente a oggetto *Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*

Si sottolinea che l'art. 7 dell'Ordinanza dispone che la nuova modalità di valutazione divenga operativa nel secondo quadrimestre.

Si propone un riepilogo delle nuove disposizioni:

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Dal **secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025**, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria subirà un'importante modifica. Sarà infatti espressa per ciascuna delle discipline di studio, compresa l'educazione civica, mediante **giudizi sintetici correlati ai livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina**.
I giudizi saranno riportati nel documento di valutazione utilizzando una scala di sei livelli decrescenti: **Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del Decreto legislativo 66/2017.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 170/2010.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado: "*Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.* (…) *I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione*."
Considerando il valore formativo della valutazione, la scuola ha il compito di segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le **specifiche strategie di miglioramento degli apprendimenti adottate nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa**.

L'Allegato A dell'Ordinanza fornisce una descrizione dettagliata di questi giudizi, considerando le diverse aree quali:

- *la padronanza dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate,*
- *l'uso del linguaggio specifico,*
- *l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse,*
- *la capacità di espressione e rielaborazione personale*.

Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, **declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso** (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. **Pertanto, il Collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, dovrà deliberare nel prossimo incontro i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che saranno inseriti nel PTOF e resi pubblici**.

Le istituzioni scolastiche possono scegliere di integrare nel documento di valutazione **i principali obiettivi di apprendimento definiti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina**, così da rendere più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe. La Scheda allegata alla Nota n. 2867 riporta alcuni esempi di possibili impostazioni.

Restano invariate le norme sulla **valutazione del comportamento** (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla **valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa** (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con una nota separata dal documento di valutazione) e sul **giudizio globale**.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme ritenute più opportune da ciascun docente, in modo da restituire agli alunni il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, **la valutazione periodica e finale del comportamento** sarà espressa, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, attraverso un **voto in decimi** che rifletterà l'intero anno scolastico. Il voto attribuito terrà conto anche di eventuali episodi disciplinari che abbiano comportato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

È importante sottolineare che il voto di comportamento, se inferiore a sei decimi, determinerà automaticamente la **non ammissione** dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in presenza di valutazioni sufficienti nelle altre discipline.

Indicazioni operative

Al fine di garantire un'applicazione uniforme e corretta delle nuove norme, invito tutti i docenti, e in particolare coloro che svolgono funzioni strumentali o partecipano a commissioni e gruppi di lavoro, a esaminare con attenzione i documenti ministeriali allegati, al fine di predisporre la documentazione che occorrerà sottoporre al Collegio dei docenti per le necessarie delibere in vista degli scrutini del secondo quadrimestre. Ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del d.P.R. 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle o rubriche), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Si ritiene che il **Collegio Docenti del mese di maggio** possa rappresentare l'occasione per discutere e deliberare le modalità di attuazione del nuovo quadro normativo.

Confido nella vostra consueta professionalità e collaborazione per affrontare questo importante cambiamento. Sono certa che, con l'impegno e la dedizione che da sempre caratterizzano il nostro lavoro, riusciremo a gestire al meglio questa fase di transizione.

Vi ringrazio anticipatamente per l'attenzione e l'impegno.

Cordiali saluti.

La Dirigente scolastica
Silvia Alessio
Firmato digitalmente